



CONFLAVORO

Piccole Medie Imprese

www.conflavoro.it | 800 911958

Confederazione Nazionale Piccole e Medie Imprese
Via del Consolato, 6 - 00186 Roma - Italia

Comunicato stampa – Roma, 7 luglio 2023

Salario minimo, Conflavoro PMI: non soluzione ma ulteriore problema

“Salario minimo? Per Conflavoro PMI non è la soluzione ma un ulteriore problema – spiega il presidente nazionale, **Roberto Capobianco** – perché fissare per legge la retribuzione minima dell’entry level significa aumentare in proporzione le retribuzioni di tutti gli altri livelli, con costi insostenibili per le imprese. Possibile non si parli mai di questo? Per accrescere il potere d’acquisto dei lavoratori sarebbe **più efficace la detassazione dei rinnovi dei CCNL, oltreché la detassazione e decontribuzione degli straordinari e degli aumenti previsti dagli accordi aziendali o individuali**, con una No Tax Area innalzata a 20 mila euro”.

Una simulazione del Centro Studi di Conflavoro PMI attesta infatti che un’azienda con 20 dipendenti e 14 mensilità, applicando il CCNL Commercio con un salario minimo di 9 euro lordi, subirebbe immediatamente un aumento dei costi del personale pari al 15,83%, passando da 462 mila euro a 534.844,80 euro, con un aumento annuo pari a 72.844,80 euro senza considerare gli ulteriori carichi fiscali.

“Un secondo motivo per dire no? La proposta unitaria delle opposizioni arriva oggi ma ha gli stessi vizi di quando i vari partiti, nel momento in cui governavano, ne presentavano più d’una. Non solo non tutela il principio costituzionale di libertà sindacale affidando le decisioni sul salario minimo ai CCNL di poche sigle storiche, a discapito di quelle più giovani ma non per questo meno rappresentative – conclude Capobianco – ma non tiene nemmeno conto che il tasso di copertura della contrattazione collettiva in Italia è prossimo al 100%, rendendo di fatto una forzatura inutile legiferare per una percentuale molto limitata di aziende. Affrontiamo seriamente il problema del potere d’acquisto senza farne una questione di colori: le soluzioni proposte da Conflavoro vanno nell’ottica di aiutare in modo sostenibile sia le imprese sia i lavoratori, come deve accadere in un Paese che cerca lo sviluppo”.